



Omofobia, riprendere il discorso

Le buone intenzioni della proposta Concia e i giusti correttivi di Alemanno

Antonio Di Pietro e Paola Concia, parlamentare democratica e rappresentante del movimento omosessuale, avevano presentato una proposta di legge tesa a introdurre nel Codice penale l'aggravante di aver commesso un reato non colposo "per finalità inerenti all'orientamento o alla discriminazione sessuale della persona offesa". Il testo di Concia - bocciato ieri dalla Camera dei deputati, che su proposta dell'Udc ha votato a maggioranza le pregiudiziali di incostituzionalità - era in sintonia con la volontà ormai comune a tutte le forze politiche di contrastare manifestazioni di intolleranza nei confronti degli omosessuali. Dopo aver analizzato il provvedimento con altri colleghi, Alfredo Mantovano (di cui pubblichiamo l'appello a pagina quattro) ha avanzato dubbi sul fatto che la proposta di Concia potesse davvero evitare discriminazioni. Nell'ordinamento, sostiene Mantovano, esiste già l'aggravante per reati commessi "per motivi abietti", che si attaglierebbe a sanzionare le azioni criminali motivate dall'omofobia come da qualsiasi altra discriminazione. E dunque l'introduzio-

ne di una specifica aggravante basata sull'orientamento sessuale sarebbe, secondo Mantovano, inutile. Per il sottosegretario all'Interno, dunque, ci sarebbe stato il rischio di una forzatura ideologica, che non avrebbe avuto niente a che vedere col fatto che "l'esercizio concreto della sessualità è lasciato alla libertà individuale, quali ne siano le modalità, purché non coercitive". Se censurare critiche come quelle dei firmatari dell'appello di Mantovano e come quelle della democratica Binetti sarebbe sciocco, va detto che combattere l'omofobia legislativamente, e tentare di trovare su questo un accordo bipartisan, è invece cosa buona e giusta, per questo l'intento dell'onorevole Concia era ed è buono. Ha ragione il sindaco di Roma Gianni Alemanno: "Sono favorevole ad aggravanti in caso di violenze personali, di reati fisici reali. Tuttavia vedo che nel testo erano stati aggiunti alcuni punti più astratti, relativi a ipotesi di violenza morale e ad altre cose un po' indefinite, che vanno precisate perché non vorrei che ci fosse una lettura troppo estensiva e ideologica di questa legge".

